

DOMANDE FREQUENTI – FAQ -

D.1 vivo in un'area metanizzata posso accedere al contributo per sostituire una stufa alimentata legna/pellet?

R.1 no. La finalità del bando non è quella di incentivare l'uso della biomassa pertanto se l'abitazione è ubicata in un'area metanizzata si dovrà fare uso di generatori alimentati con questo tipo di combustibile.

D.2 vivo in area non metanizzata posso accedere al contributo per sostituire una stufa alimentata a legna/pellet?

R.2 Sì, la potenza nominale della nuova stufa dovrà essere analoga a quella pre esistente. Sono però escluse dal bando le cucine economiche, le quali non rientrano nella pur ampia definizione di impianto termico (come dichiarato nelle proprie faq dal CTI – Comitato Termotecnico Italiano): *“l'energia termica prodotta infatti è finalizzata alla cottura dei cibi, e il calore che tali apparecchi cedono all'ambiente, anche se particolarmente consistente quando il combustibile è la legna, va considerato un apporto gratuito, così come il calore ceduto all'ambiente dal funzionamento di elettrodomestici o lampade a incandescenza.”*

Solo nel caso di termo cucine da collegare a un impianto di riscaldamento ad acqua, per le quali il fabbricante ha esplicitamente progettato tale funzione, indicando la potenza termica nominale in targa e nel libretto di uso e manutenzione, si può parlare di “impianto termico”, per i quali vale quanto indicato nella risposta alla faq D.6.

D.3 come funziona la cumulabilità con le detrazioni fiscali?

R.3 Il contributo regionale coprirà la quota restante dichiarata dal beneficiario in relazione alla percentuale portata in detrazione (50 o 65%), per un ammontare massimo pari a quello previsto dall'art. 4 del bando.

D.4 a quale anno si deve riferire l'ISEE?

R.4 L'ISEE 2021 si riferisce all'anno 2020. Al modello A dovrà essere allegata l'attestazione rilasciata dall'INPS.

D.5 devo presentare una dichiarazione se percepisco il reddito di cittadinanza?

R.5 In merito al reddito di cittadinanza (RdC) o pensione di cittadinanza (PdC) dovrà essere allegata alla richiesta la documentazione attestante la titolarità del beneficio economico previsto dal RdC o PdC (Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale sottoscritto o altro documento probante il godimento del beneficio economico in possesso del richiedente).

D.6 i termocamini collegabili all'impianto di riscaldamento sono compresi tra gli interventi previsti dal bando?

R.6 è ammessa l'installazione di un generatore di calore collegato all'impianto di riscaldamento qualora siano rispettate tutte le seguenti condizioni: nell'abitazione sia presente un sistema

DOMANDE FREQUENTI - FAQ -

analogo privo di classificazione ambientale o con classificazione ambientale al di sotto delle 4 stelle; l'abitazione sia ubicata in un'area non metanizzata e la biomassa sia il solo combustibile utilizzato per il riscaldamento dell'edificio.

D.7 Nel bando è prevista la cumulabilità del contributo regionale con il conto termico 2.0. Come avviene la sua erogazione?

R.7 Il contributo regionale sarà calcolato solo dopo l'accettazione della domanda da parte del GSE e il suo ammontare in ogni caso non supererà il massimo erogabile previsto all'art. 4 del bando (ad es. su un acquisto di € 4.000 relativo all'inserimento di un inserto chiuso alimentato a pellett il contributo ammesso dal GSE sarà pari al 65% della spesa ovvero € 2.600,00 mentre quello regionale coprirà la restante parte per un importo pari a € 1.400,00).

D.8 Risiedo in un'area non metanizzata, la mia abitazione è riscaldata da una caldaia alimentata a GPL posso accedere al contributo per sostituire la mia caldaia con una alimentata a biomassa?

R.8 **No.** Per le aree non metanizzate è possibile accedere al bando per i soli generatori di calore alimentati a gasolio in esercizio nella stagione termica 2020 - 2021 e per quelli alimentati a biomassa legnosa. Non sono previsti incentivi per la sostituzione di caldaie alimentate a GPL.

D.9 Nella mia abitazione ho una caldaia alimentata a metano ad uso riscaldamento e acqua calda sanitaria, vorrei integrare il tipo di riscaldamento con un caminetto chiuso, posso accedere al contributo?

R.9 **Si.** La finalità del bando è quella di limitare/eliminare l'uso della biomassa legnosa specialmente in aree metanizzate pertanto se nella sua abitazione è già presente un caminetto aperto potrà accedere al bando per l'inserimento di un inserto chiuso con potenzialità uguale o inferiore a 10 kW con certificazione ambientale non inferiore alle 4 stelle di cui al DM 186/2017

D.10 ho un caminetto aperto in un'abitazione dove vado saltuariamente posso richiedere chiedere il contributo per sostituirlo con un inserto chiuso?

R.10 **No.** La partecipazione al bando è condizionata dall'essere residente in un'abitazione. La presentazione di una richiesta di contributi per edifici che vengono abitati saltuariamente non è ammessa.

D. 11 Gli installatori di impianti a fonte di energia rinnovabile (dunque anche biomassa legnosa) devono possedere particolari requisiti?

R. 11 Sono abilitati all'installazione di impianti alimentati da fonte rinnovabile tutti gli operatori già abilitati alla data del 3 agosto 2013 ai sensi di quanto previsto all'art. 4, lettere a), b), c), e d) del DM 37/2008. Per mantenere la suddetta abilitazione, tali soggetti devono frequentare un apposito percorso formativo di aggiornamento di 16 ore, il quale ha validità triennale.